

CACCIA & AMBIENTE

BRACCIO DI FERRO SUI PERMESSI

I CACCIATORI

Chiedono la riconversione di 800 autorizzazioni per la caccia migratoria nella stagione ormai alle porte

LE ASSOCIAZIONI

Le realtà ambientaliste contestano il numero adducendo ripercussioni sulla fauna, da qui il braccio di ferro

Ora le doppiette sono... nel mirino

Ambientalisti contrari a riconvertire i permessi

● Anche quest'anno Il Comitato di gestione dell'Ambito territoriale caccia (Atc) di Foggia intende convertire gli 800 permessi annuali di caccia alla "selvaggina migratoria" riservati ai cacciatori provenienti da fuori regione in 16mila permessi giornalieri.

Acli Ambiente, Centro studi naturalistici e Wwf Foggia hanno chiesto, al Comitato di gestione dell'Atc, al Segretario generale della Provincia di Foggia, ai dirigenti del servizio caccia e pesca della Provincia di Foggia e della Regione Puglia e al prefetto di Foggia, l'annullamento della delibera del Comitato di gestione Atc di Foggia n. 29 del 18 aprile 2016 che autorizza il presidente dell'Atc a richiedere la totale conversione dei permessi annuali di caccia in giornalieri in quanto tale provvedimento, in contrasto con la legge regionale 12/2004 sull'attività venatoria, comporterebbe un considerevole incremento di cacciatori, tra l'altro privi di alcun legame con il territorio della provincia di Foggia.

I 16mila permessi giornalieri che si intendono dare in sostituzione di quelli annuali, derivano dalla valutazione che gli 800 permessi annuali sono previsti ciascuno per 20 giorni di caccia da cui 800x20 pari appunto a 16mila e quindi apparentemente non cambierebbe il numero complessivo di giornate di caccia autorizzate.

È una stima che Acli Ambiente, Centro Studi Naturalistici e WWF Foggia assolutamente respingono. Se, infatti, come la citata Legge Regionale esplicitamente prevede, si rilasciassero solo gli 800 per-

messi stagionali, si avrebbe una pressione venatoria molto inferiore, con conseguente salvaguardia ambientale e faunistica. Si deve tener conto, infatti, evidenziano le tre Associazioni, che solo per 3 giorni a settimana non consecutivi è consentita la caccia e quindi difficilmente i cacciatori extraregionali riuscirebbero ad utilizzare tutte le 20 giornate previste nel permesso annuale.

Proprio per evitare una eccessiva pressione venatoria, hanno evidenziato le associazioni nella richiesta di annullamento della citata delibera dell'Atc, la legge regionale 12/2004 non prevede la totale conversione dei permessi annuali in giornalieri, consentendola solo per eventuali posti residui qualora si verificasse un numero di richieste pervenute inferiori al limite di 800 permessi annuali concedibili. Non è il caso dell'Atc Foggia dove al 2 maggio 2016 erano pervenute 1199 domande di permesso di caccia da residenti extra regione e quindi già

superiori al limite di 800, con la conseguenza che non ci sono posti che possono essere trasformati in permessi giornalieri.

La conversione dei permessi annuali in giornalieri, hanno anche evidenziato nell'esposto le associazioni firmatarie, lascia inoltre aperta la possibilità che si creino «picchi di pressione venatoria» ovvero giornate con un numero di cacciatori extraregionali superiori al limite di 800, circostanza che è avvenuta in diversi giorni di ottobre del 2015 con una punta massima di 1306 permessi rilasciati in una sola giornata di caccia.

Inoltre, evidenziano Acli Ambiente, Csn e Wwf, la concessione di permessi di caccia giornalieri extra regione favorisce un turismo venatorio "mordi e fuggi" mentre con quelli annuali si favorirebbe la permanenza per qualche giorno dei cacciatori, valorizzando in questo caso l'offerta del territorio alberghiera ed enogastronomica.



Le proposte dei cacciatori non piacciono agli ambientalisti

ASSEMBLEA PROVINCIALE TRA RICONFERME E NEW ENTRY, SI PARLA DEL NUOVO PROGRAMMA

Compagnia delle Opere rinnovato il direttivo

IL PERCORSO
E' l'agroalimentare il settore su cui la CdO intende investire

● Si è tenuta ieri l'assemblea provinciale di Compagnia delle Opere Foggia (nella foto) che ha provveduto alla nomina dei nuovi membri del direttivo dell'associazione tra imprese. L'incontro di insediamento, che si è tenuto a seguire presso la sede della CdO Foggia di via Gramsci, ha visto la presenza tra gli altri del presidente della Compagnia delle Opere Foggia Luigi Angelillis, che ha introdotto i lavori, dell'assessore regionale all'agricoltura Leonardo Di Gioia e del presidente della Camera di commercio di Foggia Fabio Porreca.

I nuovi membri del direttivo nominati sono Luigi Angelillis, Donato Forte, Marco Fratta e Saveria Pozzuto del Settore agroalimentare; Ciro Frisoli del settore ambiente; Michele Troia del settore commercio; Francesco Facciolongo del settore edilizia;

Domenico Cuoco del settore impiantistica; Michele Clemente, Michele De Stasio e Fabrizio Fantini del settore industria; Generosa Ciaccia del settore sanità e servizi sociali; Domenico Palma Valente del settore servizi Ict. Sono stati nominati anche i nuovi revisori: Giovanni Russo, Michele Fares e Michele Infante.

Il pomeriggio di lunedì è stato soprattutto un'occasione per iniziare un nuovo lavoro insieme per lo sviluppo e la crescita non soltanto dell'associazione, ma anche del territorio e del tessuto imprenditoriale locale. E' stato un momento di confronto anche con i vertici della Camera di commercio e della Regione Puglia e in modo particolare per discutere su uno dei settori strategici della Capitanata come quello agroalimentare.



PATTY PRAVO

ecomi TOUR

info 02 53006501
COMPRA SU LIVENATION.IT Ticketone.it

VENERDÌ

1

LUGLIO

ORE 21.30

GIARDINI JEMMA RESORT

Via Manfredonia , Km. 7 Cerignola (FG)
a 200 mt dall'uscita Autostrada A14 BO-BA
PARCHEGGIO CUSTODITO - INFO: 324.60.76.566

Garofoli
più energia al tuo servizio

IL CONCERTO SI TERRA ANCHE IN CASO DI PIOGGIA